Anno II. Trieste, Mercoledì 12 Settembre 1883 (Edizione del meriggio) N.ro 612

Si publica due volte al giorno
L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a soldi 2 Arretrati soldi 3. L'edizione del meriggio vendesi a 1 soldo Ufficio del giornale: Corso N. 4 pianoterra.

IL PICCOLO

Abbonamenti franco a domicilio: ed. del mattino soldi 14 alla settimana o 60 al mese; mattino e meriggio soldi 21 settim. o soldi 90 al mese. Tutti i pagamenti anticipati.

Una nuova sêtta religiosa.

Leggesi nel *Progresso Italo-Americano* del 20 scorso:

Gli abitanti della contea Schuyler, nell'Illinois, sono allarmati e scandalezzati dai rapidi progressi d'una nuova setta religiosa la cui origine non risale a più d'un anno.

I dogmi sono qualche cosa di mezzo fra il mormonismo e il „Libero Amore," o forse una sintesi di tutti e due.

Il quartier generale della setta è ad Erwin, ed il suo fondatore il Rev. Caleb Anderson Obenshain, ex prete metodista dell'età di 45 anni, di maniere imponenti, di faccia simpatica, di parola persuasiva, e di sguardo magnetizzatore. Apostata del metodismo per certe sue dortrine eterodosse, egli cambiò culto ed annunciò ai popoli che un altro prete aposta come lui, il Rev. Rayburn, era un uomo inviato da Dio per portare la luce sulla terra.

La setta fondata da Obenshain ha preso il nome di „Banda dei Pellegrini" ed ha adottato Rayburn per suo Dio. Il nome di questo ultimo è sostituito a quello di Dio in tutti gli inni e cantici religiosi, di modo che al luogo ove si dice che „Gesù è una rocca," bisogna dire invece che „Rayburn è una rocca."

L'apoteosi di Rayburn ha esasperato la massa dei cittadini della contea. La „Banda dei Pellegrini" teneva le sue riunioni in una tenda, detta Tabernacolo, piantata sulle terre d'un ricco proprietario il quale, per non attirarsi l'indignazione popolare pregò l'Obenshain di andarsene altrove, non essendo stato obbedito, spiantò egli stesso tutto il Tabernacolo mettendo tende e pinoli sulla pubblica strada. Una tale azione gli valse una multa da pagare e nello stesso tempo diede un aspetto di vittime ai seguaci della nuova religione e produsse loro larga messe di proseliti e di dollari.

Obenshain e Rayburn pretesero che Dio avesse loro rivelato il posto in cui si doveva ergere un tempio, ma il proprietario del terreno in questione si oppose energicamente alla volontà divina, e disse che tali inspirazioni potrebbero anche essere d'origine satanica, e che in fine dei conti il padrone era lui e non voleva regalare la sua terra a nessuno.

Il mastro di posta di Edwin, certo Stoffer, fece dono alla setta di un lotto di terreno per fabbricarvi il suo tempio e le contribuzioni piovvero largamente da tutti i fedeli dei dintorni.

Ed è facile immaginarsi che in una simile associazione tutti entrino volentieri. Le riunioni sono orgie in cui si mettono in esecuzione le teorie del Libero Amore e della Sposa Spirituale.

Si sono indagati gli antecedenti di Obenshain e si trovò che egli aveva abbandonato sua moglie per prendersi una Sposa Spirituale nella persona di una giovane servetta.

Per lo stesso principio egli aveva abbandonato i suoi figli dicendo che essi erano Figli del Peccato, e che le sue prime nozze erano „un matrimonio delle tenebre."

In una riunione recente, Obenshain proclamò che Dio gli rivelò dover nascere quest'anno ad Edwin un fanciullo che diverrà un nuovo profeta, e che egli ne deve esser il padre.

In una riunione posteriore, una affigliata disse pure d'essere stata favorita d'un messaggio divino il quale le annunciò che diverrà madre del piccolo profeta di cui Obenshain sarà il padre.

Questa suora è maritata e il di lei marito è al colmo della gioia per la distinzione accordata alla moglie.

Il 3 luglio la folla si è precipitata sulla tenda dei Pellegrini e li ha dispersi a colpi di pugno. In seguito a questa parapiglia, furono arrestati nove cittadini ed il giudice Bagly li ha condannati a dieci dollari di multa ciascuno.

Molte famiglie ricche e influenti della contea Schuyler fanno ora parte della Banda dei Pellegrini.

Gli addetti ad altre religioni fanno ogni sforzo per estirpare questa setta perniciosa ma essa resiste vittoriosamente e guadagna terreno ogni giorno.

Il ricatto del presidente Arthur.

Abbiamo tempo fa riportato un dispaccio americano, il quale parlava del tramato ricatto del presidente Arthur durante il suo viaggio di piacere. Di questo fatto troviamo parola oggi in una corrispondenza da Oyden, 25 agosto, di un giornale di Nuova York. Essa reca:

„La città è grandemente agitata in causa della notizia apparsa ieri sera sul *Times* di Wood River, che una masnada di „cowboys" siano partiti per Yellewstone Park allo scopo di sequestrare il presidente Arthur e di domandare poi alla nazione un prezzo di ricatto non inferiore a cinquecentomila dollari.

„La banda si comporrebbe di sessantacinque uomini, guidati da alcuni indiani selvaggi, e vi apparterrebbero (sempre secondo quel giornale), anche due italiani.

„Tutti sono armati di fucili a ripetizione e di coltelli da *scalp*. Il capo sarebbe un bandito Texano sulla cui testa fu già posta una taglia

„La polizia locale, interrogata sulla sua opinione in proposito, espresse l'idea che tutto il racconto non sia che una frottola, quantunque non escluda la possibilità del fatto, trovandosi ora il Presidente in regioni ove un colpo riuscirebbe benissimo, ed essendo altrettanto certo che nè la nazione americana, nè gli amici personali del signor Arthur lo vorrebbero lasciare esposto ad un pericolo di vita quando si trattasse di salvarlo con denaro."

Frottola o no, il pericolo pel presidente è passato. Venerdì, sano e salvo, egli faceva ritorno a Washington.

Un nuovo sistema per contare le ore.

La differenza delle ore da un paese ad un altro è talvolta così grande che diventa una vera e propria causa di confusione. Gli è perciò che più volte s'è posto il quesito se non fosse possibile di unificare l'ora. Ma riuscirà sempre una riforma molto difficile perchè se si decidesse di decretare che allo stesso momento sarà la stessa ora pel mondo intero, vi sarebbero dei popoli che dovrebbero dire mezzogiorno quando noi diciamo mezzanotte e viceversa. Insomma ne verrebbe una grande confusione fra le ore del giorno e quelle della notte.

Il signor Modesto Anquetin ha pensato che mantenendo a ciascun paese i suoi usi particolari si potrebbe, tuttavia, adottare un modo speciale ed uniforme di contare le ore. Egli crederebbe ragionevole il dividere il giorno in ventiquattro ore, senza indicazione nè di sera nè di mattina, facendo partire le ore da un meridiano unico accettato dalle nazioni e scartando ogni meridiano che passi per una grande capitale. Si potrebbe per esempio, calcolare questo meridiano allo stretto di Bering, nella linea che separa l'Asia dall'America, l'antico dal nuovo mondo.

Per segnare sui quadranti le ore di questa giornata universale, l'Anguetin propone d'impiegare le cifre romane riservando per l'ora locale le cifre arabe. La maniera di leggere su questi quadranti e specialmente d'indicare le ore sarebbe analogo a quello che succede in Russia per fare concordare i calendari Giuliano Gregoriano. Come si dice 10|22 agosto, si indicherebbe, per esempio, l'ora di un treno, così XVI, 40' (4.04' pomeridiane); vale a dire che quel treno partirebbe alla sedicesima ora e quaranta minuti del giorno universale per noi alle quattro e quattro miniti pomeridiane.

In giro al mondo.

La ricchezza della California. La California è lo stato più ricco dell'Unione Americana. Ecco p. e. com'è stimato il valore dei prodotti pel corrente anno; grano 180,000,000 di lire; lana 50,000,000; frutta e vini 50,000,000; bestiame grosso 20,000,000; pecore 6,000,000, ecc. Vi si aggiungono 100,000,000 come prodotto delle miniere d'oro dello Stato, e si avrà un totale di 83 milioni di dollari, cioè lire 420,000,000 su di una popolazione bianca di circa 750,000 abitanti.

Piroscafo-barca-vagone. Il Re dei Belgi ha ordinato ai signori Yarow e C. di Poplar, la costruzione di un piroscafo per la navigazione delle acque superiori del Congo in relazione colla „Association Internationale Africaine" per uso della spedizione diretta dal signor Stanley.

Questa nave è di un disegno speciale e ingegnoso. Il suo scafo è composto in modo da poter suddividersi in tante parti che sono atte a galleggiare separatamente. Inoltre ognuna di queste parti è fornita di tutti gli apparecchi necessari per potervi adattare quattro grandi ruote. Queste ruote possono essere attaccate mentre il vagone galleggia, di modochè può essere tratto fuori dall'acqua per uso di trasporto in terra senza difficoltà.

Ognuna delle suddivisioni dello scafo forma adunque, quando le vengono adattate le ruote, un completo vagone atto a trasportare i meccanismi del piroscafo, merci, provvisioni ecc.

Il piroscafo sarà completato per la fine dell'anno.

Carità che non arriva. Con questo titolo il *Bersagliere* pubblica una corrispondenza da Napoli in cui enfaticamente si presenta lo spettacolo desolante dei danneggiati della catastrofe d'Ischia, ai quali — dice quella corrispondenza — i numerosi soccorsi raccolti giungono tale, in ritardo in modo da non riuscire di alcun sollievo alla immane sventura.

Secondo quel corrispondente 250 individui dell'isola d'Ischia, per mancanza di soccorsi, hanno dovuto abbandonare l'Italia gli è capitato di vedere una donna che teneva al petto un bambino e, per mancanza di sostentamento non aveva più latte da fargli succhiare. Un altro giorno ha veduto un danneggiato che trascinavasi a stento sulle grucce e piangeva di dolore e di rabbia perchè messo fuori dell'Ospedale erasi ridotto privo di qualunque mezzo di sussistenza. E il corrispondente conclude:

„Ci sono due milioni per quegli sciagurati è vero, ma ci sono questi fatti che fanno vergogna, ed è verissimo.

„Mi smentiscano!"

Le case da giuoco a Parigi. E' incredibile il numero di case da giuoco che vi sono ora in Francia in generale e a Parigi,

---

...tterranei. La popolazione è oltremodo spaventata.

— NAPOLI 12. Le acque dei pozzi di Forio si intorbidirono. Questo sintomo del terremoto ha aumentato il panico.

Colera. ALESSANDRIA 11. Nelle ultime 24 ore i morti di colera furono tre.

Fallimento. BERLINO 12. La Banca P. H. Nathan e compagno, e la casa U. G. Sachs e compagno di Copenaghe-

...fantasma di Bianca! a che perseguiti la ingenua giovinetta inconscia di ciò che fosti per il suo sposo, la vittima innocente di una colpa di cui non fu complice? E può giungere insino ai vivi la vendetta dei morti?

Comunque sia, la destra di Lionello rimase per buona pezza in quella di Livia, senza comprimere, senz'essere compressa... fredde ambedue come le mani di due statue scolpite sovra un sepolcro.

...sull'anima come una immensa frana sul fondo di una valle.

Povera Livia!...

CAPITOLO XXII.

La sollevazione.

Alcune ore dopo, uscivano dal castello di Duino, insieme all'Argenti, ai Burlo, all'Ellacher ed al Freccia i prigionieri che Niclaz Luogar vi avea fatto rinchiudere dopo la presa e il saccheggio di Trieste, nella fatal notte di S. Silvestro.

...del 16 vi entravano infatti per porta Cavana e appostatisi nella piazzetta di egual nome, vi stavano ad attendere gli eventi.

Erano trecento armati di lancie e di balestre, taluni persino d'archibugi... arma che cominciava allora ad introdursi negli eserciti e che doveva portare una totale rivoluzione nella strategia militare.

In città la rivolta era scoppiata il giorno innanzi. Ed ecco il perchè.

(Continua)

in particolare. Se si potesse sapere la verità, si troverebbe che ve n'hanno in tutti i quartieri e per tutte le categorie di persone. S'intende che parlo di quelle che che non sono permesse.

Un comissario di polizia aveva osservato con stupore che in una certa casa della rue Saint- Honorè, verso le otto del mattino, entravano degli operai che poi non nè uscivano che dopo qualche ora. — Qui c'è di certo, pensò, una combriccola dinamitica — e si decise a fare ciò che qui chiamasi una *descente*, discesa mentre per lo più le sue scoperte la polizia le fa ai piani superiori.

Lì su trovò trentaquattro.... fornai! che giuocavano al macao. Finita la nottata invece di andar a letto, andavano in quella casa a perdere ciò che avevano guadagnato. Chi sa non fossero „membri del Cercle des boulangers e che non si lagnino del sopruso. E perchè no? Ci son circoli di tutti i colori, perchè non ce ne può essere uno d' infarinati.

La festa di Piedigrotta. Sabato a Napoli ebbe luogo la solita e tradizionale festa di Piedigrotta.

Là prima della grotta, sotto la grotta e dopo la grotta, c'erano, come al solito, le piramidi di fichi d'India, le grosse pentole luccicanti piene di lumache, i festoni di lumicini, i trofei di lustrini, di pennachi di tamburi, e c'erano le tavole imbandite, e c'erano il chiasso, c'erano le trombette, e naturalmente, come avviene da parecchi anni in qua, non c'erano le canzoni di Piedigrotta che la gente la quale va a Piedigrotta si guarda bene dal cantare. Ma c' era l'allegria di prammatica, consistente nel rumore, nel lungo passeggio e nelle abbondanti cene.

Le canzoni, invece, si cantavano a Napoli.

Qui, ogni tanto, sgusciava dalla folla una brigata di suonatori e cantanti e si schierava e procedeva con solennità alla esecuzione d'una delle 10 canzoni.

La gara fu leale alla luce delle torce e al cospetto del gran pubblico, i cui innumerevoli orecchi erano graziosamente disputati da tante armonie

Tra le dieci canzoni, si notarono: *I' resto ccà* del m.° Dell' Orefice; *Lli nenne e lu telegrafo* del m.° Alfano; *Ndrianella* di Raffaele D'Ambra; *Scces-fou* del m.° Siragusa; *Tanne e mò* del m.° Del Valle; *Lo sciore de Nenna mia* del m.° Petillo; *Ma non si tu* di Eanti; *Le Cape Nenne* ecc. tutte graziose; ma quelle che vinsero la palma furono *Non t'o fa fa* del march. Enrico Imperiali, e, specialmente *Nzuchete zu*, parole di Salvatore di Giacomo e musica del m.° Valente.

LA MOGLIE DEL MORTO.*)
(131)

E il selvaggio era contento di sè, scendeva allegro, la sua fortuna era fatta imperocchè, camminando lentamente, contava sommessamente, quello che aveva e continuava:

— Stasera, avrò venduto tutto... Ecco fatto.. alle dieci ore prendo il treno .. Arrivo domattina a Londra... Mi allogo come medico... prima di sei mesi ho la clientela dei primogeniti di famiglia.. Il selvaggio diventa il dottore Daniele Zintscky... Questo nome mi recò fortuna, si è dal dì che lo portai che la mia fortuna incominciò... Ora vivrò finalmente... rispettato ed ubbidito... E il vecchio Rig scese sempre più lentamente ripetendosi:

— Rispettato e ubbidito...

Arrivando nel cortile non aveva più l'aspetto che aveva salendo; nella sua mente si vedeva già a Londra, vivendo fastosamente in uno splendido appartamento; si vedeva riassumendo i modi di Daniele; si vedeva superbo, rispettato, pari a un morto di fame che vede la mensa imbandita.

— Infine! infine!

Nello stesso tempo ch' egli usciva dal portone Simone usciva dalla portineria, e,

* Proprietà letteraria dell'editore Ed. Sonzogno-Milano

La festa passò senza inconvenienti, meno cinque feriti, che si dovettero ricondurre ai loro domicili in carrozzella.

La città di Roma. E' un nuovo vapore *City of Rome*, dell' Anchor Line d. Glasgow; arrivato in Queenstown sabato scorso da Nuova York in 6 giorni, 20 ore e 33 minuti, ha eseguito il tragitto il più breve attraverso l'Atlantico.

La sua corsa giornaliera non ha precedenti. Alla domenica 19 agosto fece 422 miglia, al lunedì 443, al martedì 430, al mercoledì 455, al giovedì 447 al venerdì 437 ossia in media abbondanti 18 miglia all'ora.

Ecco una nave che fa onore al nome che porta.

Un fortunato. Il *Figaro* del giorno 8 ci fa sapere ch quattro o cinquecento premi della tombola per le vittime d' Ischia sono già stati reclamati. Il primo premio, un quadro di de Nitris, valutato 10,000 franchi, è stato vinto da un soldato, ordinanza di un ufficiale. Il vincitore preferisce il contante all' arte: si è fatto dare i denari.

Un precipizio in teatro. A Chartres, durante la prova di *Michel Strogoff*, il palcoscenico, al punto su cui stavano i trombettieri a cavallo durante il finale del secondo quadro, si è sfondato sotto il peso dei cavalli, che sono caduti nel sottopalco coi cavalieri. L' emozione di tutto il personale è stata terribile; si è creduto sul subito che parecchi uomini fossero rimasti uccisi. Invece la disgazia non è stata così grave; tre soldati del treno e un servo di scena sono rimasti feriti.

La successione del boja. La successione del carnefice Marwood, celebrità inglese di cui abbiamo raccontato la morte, è ambita parecchio. Fino a tre giorni fa, erano state presentate cinquanta suppliche per ottenere tale impiego, che del resto è assai lucroso, tanto è vero che Marwood ha lasciato alla moglie una bella sostanza in rendita pubblica e stabili, acquistati coi risparmi fatti in dodici anni di carica.

Disastri marittimi. Il giornale ufficiale constata che la notizia recata dai molti giornali della perdita di un bastimento austriaco all' imboccatura della Gironda, è del tutto erronea. Il bastimento anzi i bastimenti ivi naufragati il 2 corrente, sono: il *Kermals* e l' *Hortens*, tutti e due di bandiera estera.

Notizie Spicciole

— Il signor Ivan de Woestyne, che venne arrestato pel mancato pagamento de' residui 47 mila franchi, che doveva al capitano del *Poitou* pel viaggio da lui organizzato nelle città del settentrione, è stato posto in libertà su cauzione di franchi 5500. Il tribunale ha respinto le accuse di truffa e di abuso di confidenza, per attenersi a quella di delitto commerciale.

— Un vascello: il *Kermalo*, è stato gittato a secco nella baia Soulac. I gendarmi hanno arrestato due signore di Bordeaux, che rubavano merci appartenenti alla nave naufragata.

— Un operaio della cristalleri Jeumont (Francia) trasportava un grande cristallo incrinato, di tre metri di circonferenza La parte fessa venne improvvisamente a staccarsi e cadendogli col taglio su un braccio, gli recise un arteria, sicchè il misero ne morì dopo poche ore,

— Dal fiume La Vesle, a Sept-Saulx, in quel di Reims si è rinvenuto il cadavere di una donna di circa 25 anni, completamente ignuda e con la faccia resa affatto irriconoscibile. Dall' autopsia è risultato che il delitto di cui fu vittima risalirebbe a tre o quattro mesi.

— Si calcola che i danni causati dalle innondazioni avvenute lo scorso anno nella provincia di Buenos Ayres si elevino a 6 milioni di scudi.

— L'intendente di finanza a Pisa, signor cav. Franc. Fiorito, in seguito all'immane disastro d' Ischia propose a tutti i suoi dipendenti di rilasciare una giornata di stipendio a favore dei danneggiati. Accettata pressochè unanimemente tale proposta, fu raccolta e versata alla tesoreria di Pisa la bella somma di L. 746,75. Lode alla nobile iniziativa dell' intendente ed alla filantropia sua e dei suo dipendenti.

LA NOTA ISTRUTTIVA

Tutti sanno che quando si conserva il vino nelle botti di legno questo liquido svapora a poco a poco, passando, specialmente, il suo spirito, attraverso i pori del legno.

Si consiglia. ad ovviare questo inconveniente, di spalmare l' interno delle botti ancora nuove con uno strato di paraffina pura e liquefatta. Questi vasi così preparati e riempiti di vino nuovo non inzolfati, nulla fanno perdere al vino nè di peso, nè di alcool, nè di odore.

Anche la birra può conservarsi lungamente in botti preparate colle stesso metodo

L' esperienza è del signor Vohl di Colonia, che afferma essergli riuscita a meraviglia.

A. Rocco. *Edit. e Red. resp.* — *Tip. Amati*

seguendolo senz' esser veduto, scivolando, per così dire, dietro a lui sin nella strada, si rincantucciò nell' ombra di una porta, e facendo segno con una strizzata d'occhio a gente senza dubbio appostata all' altro lato della strada.

Rig, ognor vispo, accarezzando, costruendo nella sua mente il proprio sogno, camminava sul marciapedi cercando una vettura. Vedendo passare un fiacre chiamò il cocchiere. Costui venne a collocarsi davanti alla porta. Nel salire il legno Rig gli disse:

— Rimani lì... Aspetta, or verrà una signora. Quando sarà salita ci condurrai sullo stradale di Charonne.

Ed il selvaggio, pacifico, si gettò nel fondo della vettura, stirandosi felice sui cuscini, chiudendo gli occhi per meglio vedere ciò che almanaccava... Di botto, risentì una scossa, credendo fosse la signora Davenne che saliva. Senonchè egli cacciò un urlo di rabbia e s fu tutto quanto potè fare.

Da ambo i lati alla volta, dai due sportelli, un agente era salito in vettura e gli si era scagliato addosso; gli avevano agguantato le braccia, e era tempo, perchè le sue mani volevano cercare in tasca per pigliare il coltello. Lo avevano strettamente avvinto ponendogli quasi la musoliera per evitar le sue grida.

Si erano calate le tendine, e vigorosamente tenuto dai due agenti, bavando di rabbia, egli aveva sentito una voce che conosceva, dire al cocchiere:

— Tutte le vele fuori, così!... E alla prefettura... Hoi, issa là!..

E ciò seguito da un lungo scroscio di risa.... Poscia:

— Infatti.. di' su: hai un posto accanto a te. Dammelo: voglio essere sicuro che egli è imbarcato.

E dal movimento della vettura egli aveva sentito che Simone saliva in cassetto.

XIII

Disperazione.

Genoveffa erasi rapidamente vestita: e non ostante le proteste delle operaie, le quali assicuravanla che dopo la crisi subita, dopo la notte che aveva passata, era imprudente per non dire pericoloso di uscire, Genoveffa non dava retta a nulla. Tutta alla speranza che la ricolmava di gioia, si sentiva forte: con la certezza che stava per ritrovare sua figlia; che era in procinto di rivedere colui che aveva tanto pianto, ella aveva ritrovato una vita novella. Riveder suo marito! Era egli possibile?

(*Continua.*)

gimenti di cavalleria, artiglieria d'ogni specie, del genio e del treno militare, ai depositi degli stalloni e delle monture, al corpo di Sanità e delle sussistenze militari.

Alla comparsa al controllo vanno esenti coloro che durante il corrente anno si trovavano al servizio attivo, o che hanno assistito alle manovre; i soldati che, terminata appieno la capitolazione, si trovano ...ghi publici; quelli che stanno ... condanna, o si trovano sotto ...isizione in istato d'arresto; i marittimi

rissa, s' intende, una di punta alla guancia destra, ed altra pure di punta alla linea ascellare sinistra. E' il facchino Cosciancich Antonio d' anni 31, da Barcola, abitante in S. Maria Maddalena al N. 336.

Il secondo è il facchino Giovanni Peseuti, d'anni 25, abitante in Rena nuova al N. 325, che riportò due ferite di punta, una all'avambraccio destro ed altra al dorso tra la ottava e la nona costola, ambedue con coltello.